

Indice-Sommario

	<i>pag.</i>
Ringraziamenti	XI

Prologo

1. Europa sociale e diritti collettivi del lavoro: una promessa tradita?	1
2. Alla ricerca dell'unità sistematica dell'ordinamento europeo	8
3. Piano dell'opera	14

CAPITOLO PRIMO

La libertà di associazione sindacale

1. L'art. 12 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: inquadramento sistematico e criteri ermeneutici	21
2. La titolarità del diritto: l'estensione soggettiva e la dialettica individuale-collettivo	36
2.1. La libertà di associazione all'esterno del lavoro subordinato	37
2.2. Titorarietà individuale e titorarietà collettiva	41
3. L'ambito di efficacia	46
4. Il contenuto del diritto: elementi palesi e occulti	51
5. L'esercizio del diritto: condizioni e limiti	63

CAPITOLO SECONDO

Il diritto all'informazione e alla consultazione nell'ambito dell'impresa

1. L'art. 27 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: genesi e valore sistematico	69
--	----

	<i>pag.</i>
1.1. Le implicazioni sistematiche del canone di collegamento e la funzione dell'art. 27	71
1.2. La qualificazione delle posizioni soggettive implicate nell'art. 27: diritto o dovere?	76
2. La titolarità del diritto tra individuo e rappresentanza	81
2.1. Gli orientamenti giurisprudenziali e i vincoli di sistema: una rilettura alla luce dell'art. 27	84
2.2. Lo sdoppiamento funzionale della titolarità come chiave per la soluzione del dilemma: ipotesi teorica	88
2.3. (segue): verifica dell'ipotesi nel diritto derivato. La titolarità come coinvolgimento attivo	90
2.4. (segue): la titolarità come facoltà di impugnazione degli atti datoriali assunti in violazione del diritto	100
2.5. Ragionevoli equilibri nella dialettica tra le due dimensioni soggettive della titolarità	102
3. La dimensione collettiva della titolarità e il ruolo del sindacato	104
4. L'ambito di efficacia e l'orientamento restrittivo della Corte di giustizia: critica	110
5. Il contenuto del diritto: delimitazione <i>ratione materiae</i> ; rinvio	113
6. L'esercizio del diritto dal punto di vista delle restrizioni e del bilanciamento con le posizioni giuridiche concorrenti	117
6.1. Le restrizioni nell'accesso al diritto: le soglie numeriche	118
6.2. Le restrizioni sostanziali all'esercizio del diritto, l'"effetto utile" e il limite del "contenuto essenziale"	123
6.3. Le nozioni di "tempo utile" e "livelli appropriati"	128
6.4. Il dovere di garanzia	133

CAPITOLO TERZO

Il diritto alla negoziazione e all'azione collettiva

1. L'inquadramento sistematico dell'art. 28 della Carta, tra principio di gerarchia e competenze degli ordinamenti nazionali	141
2. La titolarità del diritto	152
2.1. Il principio della "parità delle armi": limiti e implicazioni sistematiche	152
2.2. Contrattazione e azione collettiva come diritti dei lavoratori: delimitazione del perimetro soggettivo di tutela	155
2.3. La titolarità del diritto tra persona e organizzazione: quali margini per la sfera individuale?	156
2.4. (segue): e per quella collettiva?	164
3. Il contenuto del diritto tra struttura e funzione	168

	<i>pag.</i>
3.1. Lo sciopero come strumento della contrattazione collettiva	169
3.2. Il contratto collettivo: l'autonomia come essenza del diritto	178
3.3. I profili funzionali: il diritto di "ricorrere ad azioni collettive" come necessaria implicazione del diritto di "negoziare e concludere un contratto collettivo"	187
4. L'efficacia diretta (o orizzontale) dell'art. 28: un'arma a doppio taglio	190
5. L'esercizio del diritto e il problema del bilanciamento	192
5.1. Il bilanciamento come rapporto tra fonti: autonomia, funzione normativa del contratto collettivo e ruolo della legge	196
5.2. (segue): il bilanciamento come salvaguardia del contenuto essenziale di diritti di diverso segno. Il caso della libertà d'impresa	210

Epilogo

1. La nozione europea di rappresentanza collettiva dei lavoratori	215
2. L'impatto sul diritto dell'Unione	220
3. L'impatto sugli ordinamenti nazionali	222
 Elenco delle abbreviazioni	 225
 Riferimenti bibliografici	 227